

Casa di riposo: positive 4 Oss, tamponi per tutti gli ospiti

Ecco i primi risultati dei test sul personale, negativo il direttore.
Il sindaco Airaldi: «Il quadro completo ci permetterà di creare due reparti distinti»

■ FARIGLIANO
di MATTIA CLERICO

Importanti aggiornamenti sulla situazione contagi da Coronavirus in Casa di riposo di Farigliano, sono arrivati durante il finesettimana appena trascorso. Dopo la positività di due ospiti (uno dei quali poi purtroppo deceduto), accertata già una decina di giorni fa, l'Amministrazione comunale del sindaco Ivano Airaldi aveva richiesto ed ottenuto il test del tampone per tutto il personale della struttura, avvenuto martedì 7 aprile. Un primo risultato parziale sui campioni è stato reso noto la domenica di Pasqua: 4 Oss sono risultate positive al virus. Due di esse sono fariglianesi, una risiede a Carrù e una a Dogliani; quest'ultima si trovava già in attesa all'inizio dell'emergenza e non è stata quindi presente in Casa di riposo in queste settimane. Le Oss positive si trovano attualmente in isolamento fiduciario presso le loro abitazioni. Il direttore, Giulio Porta, che ormai da almeno due settimane praticamente vive all'interno della struttura, senza tornare a casa, è invece fortunatamente risultato negativo al tampone. Grazie alla stretta collaborazione nata in que-



sti giorni con i referenti della Asl Cn1, il sindaco è riuscito anche ad ottenere che venga svolto il test del tampone su tutti gli ospiti della Casa di riposo. I kit sono arrivati sul posto martedì 14 aprile e i medici preposti, supportati dal personale sanitario e dai dipendenti della struttura, si sono subito messi al lavoro per i prelievi. L'analisi

dei tamponi sugli ospiti permetterà di avere un quadro completo della situazione all'interno della struttura, così che si possano prendere adeguate disposizioni per bloccare il diffondersi del contagio. «La Casa di riposo è tra i fiori all'occhiello del nostro territorio, soprattutto grazie all'impegno di tutto lo staff che si occupa con

dedizione e amore agli ospiti - commenta il primo cittadino -. Fino ai primi di aprile, grazie alle misure di prevenzione fin da subito adottate, siamo riusciti a preservarla dalla minaccia del Covid, misure che continuano ad essere tra le migliori della zona, anche a detta dei medici Asl che hanno visitato la struttura. Vogliamo sottolineare

l'impegno degli operatori comunicandovi che, seppur in un periodo così triste, alla struttura si sta facendo il possibile per non stravolgere la routine: pranzo pasquale, preghiere in filodiffusione, regali per tutti, nonché un grande supporto emotivo e psicologico. Vogliamo inoltre ricordare gli ospiti, fariglianesi e non, che in questi

ultimi giorni sono deceduti: sette persone ci hanno lasciati (una sola per Covid accertato). Purtroppo non abbiamo potuto rendere loro omaggio come avremmo voluto, a causa delle restrizioni sanitarie per l'emergenza, ma promettiamo che non appena sarà possibile ci uniremo per ricordarli. Il tampone sugli ospiti - aggiunge

Airaldi - è per noi davvero un traguardo importante. In questo modo potremo intervenire in maniera mirata, creando due reparti distinti in Casa di riposo, in modo che gli eventuali positivi non abbiano contatti con coloro che invece sono negativi». Infine, l'Amministrazione comunale ha informato i cittadini che è in corso la partecipazione ad un bando straordinario della Fondazione CRC sull'emergenza, che permetterebbe di ricevere fondi per la sanificazione e igienizzazione dei locali.

«IMPORTANTE
COLLABORAZIONE
CON GLI ENTI
PREPOSTI»

Amministrazione comunale, direzione della Casa di riposo, medici di base, Asl e funzionari stanno davvero lavorando senza risparmiare in questi giorni a Farigliano, adottando un rigido protocollo per il contenimento del contagio e la sicurezza di tutti. Il sindaco Ivano Airaldi e il direttore Giulio Porta, impegnati ogni giorno in prima linea nell'emergenza, sottolineano quanto stia funzionando bene la stretta collaborazione con gli enti preposti. «Le diverse figure con le quali ci interfacciamo sono sempre pronte ad ascoltare le richieste e a dare utili consigli - spiegano -. Ringraziamo il distretto sud-est della Asl Cn1, con il presidente dottor Enrico Ferreri, il servizio di vigilanza Uvg, con il presidente dottor Eraldo Airale, l'Ufficio di igiene e i medici del 112. Un grazie particolare poi al dottor Brancatello, alle guardie mediche, alle Usca (Unità speciali di continuità assistenziale), al direttore sanitario dott.ssa Rosaria Bianco, ai medici di base e alla dott.ssa Gabriella Colombo».